

COMITATO CHANGE - ATTO COSTITUTIVO

Tra i signori:

- **ZAPPA Enrico**, nato a Genova il 30 luglio 1965, residente a Genova, piazza Corvetto civico 3 interno 5, dottore commercialista, codice fiscale ZPP NRC 65L30 D969N;
- **FELIS Francesco**, nato ad Albenga il 5 marzo 1957 residente a Genova, piazza Corvetto civico 1 interno 6, notaio, codice fiscale FLS FNC 57C05 A145O;
- **GIAMPELLEGRINI Pietro Paolo**, nato a Massa il 14 novembre 1968 residente a Massa, via Lungofrigido di Levante civico 5, avvocato, codice fiscale GMP PRP 68S14 F023Y;

si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1 - Denominazione

E' costituito un Comitato denominato *COMITATO CHANGE*.

Articolo 2 - Sede

Il Comitato ha sede in Genova, via Pisacane 146 rosso, piano primo.

Il presente Comitato è contraddistinto dal simbolo che si allega al presente atto sotto la lettera "A", che potrà essere utilizzato anche in versione in bianco e nero.

Articolo 3 - Scopo

Il Comitato si prefigge lo scopo di raccogliere i fondi necessari per dar vita e costituire la fondazione avente denominazione *FONDAZIONE CHANGE*.

La costituenda fondazione avrà sede in Genova.

La Fondazione, senza alcuno scopo di lucro, si prefigge il perseguimento di finalità di ordine culturale, sociale, politico, di pubblico interesse in campo locale, nazionale e internazionale.

Sono scopi della Fondazione:

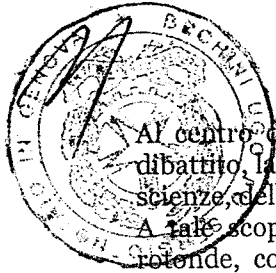
- tutte le iniziative aventi ad oggetto il perseguimento di finalità di aiuto e intervento sociale;
- lo studio, l'approfondimento e la divulgazione di temi e problemi politici, economici e sociali, anche in riferimento a quelli relativi all'amministrazione dei centri urbani e dei sistemi locali;
- iniziative di divulgazione, formazione e ricerca nel campo della cultura civica, amministrativa, socio-economica e politica;
- iniziative di utilità e interesse civico, da realizzarsi in ambito regionale, anche in collaborazione con le pubbliche amministrazioni, in particolare nei settori della formazione, della cultura, dell'ambiente, delle politiche sociali, con particolare riferimento all'integrazione e al diritto di cittadinanza, delle politiche per la salute e la sicurezza delle persone;
- istituzione di premi e borse di studio, a favore di studenti universitari e post universitari, italiani o stranieri, per studi e/o ricerche nei campi oggetto degli scopi della Fondazione;
- la partecipazione ad iniziative locali, nazionali ed internazionali inerenti alle politiche dell'educazione, della formazione professionale, della ricerca scientifica, delle migrazioni, dei problemi ambientali, della povertà;
- la realizzazione di interventi di varia natura a favore delle vittime di reati.

La costituenda Fondazione potrà istituire delegazioni ed uffici sia in Italia che all'estero allo scopo di svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La costituenda Fondazione non avrà scopo di lucro e non potrà distribuire utili, né direttamente né indirettamente.

La costituenda Fondazione avrà lo scopo di promuovere attività culturali al fine di sostenere, sviluppare, sollecitare la partecipazione popolare e l'impegno civile e sociale dei cittadini.





Al centro dell'attività della costituenda Fondazione si porranno lo studio, la ricerca, il dibattito, la formazione e l'aggiornamento politico-culturale nei settori dell'economia, delle scienze, delle politiche nazionali ed internazionali, delle arti, del sociale e del tempo libero.

A tale scopo la costituenda Fondazione potrà, tra l'altro, promuovere incontri, tavole rotonde, convegni, dibattiti, conferenze, congressi, corsi formazione, seminari, corsi di preparazione e corsi di perfezionamento in materie quali le scienze economiche e sociali, promuovere la costituzione di comitati e gruppi di ricerca, proiettare film e documentari culturali, promuovere la realizzazione di mostre, esposizioni, viaggi nonché di qualsiasi altra attività atta allo scopo.

La costituenda Fondazione potrà, inoltre, sostenere progetti e iniziative anche di natura politica, di persone, in forma singola o associata, riconoscendone le finalità.

In tale ambito il Comitato potrà anche raccogliere i fondi necessari per il sostegno delle attività politiche o comunque per il sostegno di attività, ovunque svolte da partiti politici, movimenti e liste politiche e dal già esistente comitato denominato *Giovanni Toti - Liguria*, promuovendo il medesimo Comitato e sostenendone le iniziative.

I membri della costituenda Fondazione saranno divisi nelle categorie di:

- Fondatori,
- Sostenitori Onorari,
- Sostenitori Benemeriti,
- Aderenti.

Organi della costituenda Fondazione saranno: il Consiglio di Gestione, il Presidente della Fondazione, il Comitato scientifico, il Revisore dei Conti, il Segretario Generale ed il Tesoriere.

Fondatori della costituenda Fondazione saranno i sottoscritti promotori signori:

- Giampellegrini Pietro Paolo;
- Felis Francesco;
- Zappa Enrico;

che si costituiscono in Consiglio Direttivo.

Articolo 4 - Disciplina

Il Comitato è regolato dalle norme previste dagli articoli 39 e seguenti del Codice Civile.

Il Comitato è apartitico e si informa ai seguenti principi ispiratori: assenza del fine di lucro, anche indiretto, democraticità della struttura, devoluzione in beneficenza dell'intero patrimonio in caso di scioglimento o cessazione del comitato, gratuità delle cariche, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse e/o accessorie in quanto integrative alle stesse.

Articolo 5 - Membri

Potranno essere chiamati a far parte del Comitato altre personalità o rappresentanti di società, Enti od Associazioni, persone fisiche, con deliberazioni adottate a maggioranza semplice dei componenti del Consiglio Direttivo.

ADESIONE AL COMITATO

L'adesione al Comitato è ammessa senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l'attività personale di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato. Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, circolo, partito eccetera.

QUOTE ASSOCIATIVE

L'adesione al Comitato comporta l'autotassazione regolare degli aderenti secondo quote associative decise a maggioranza semplice dal Consiglio Direttivo. Il Comitato provvederà all'autofinanziamento delle singole iniziative decise di volta in volta. Tale autotassazione è diretta a finanziare attività istituzionali del Comitato.

FONDO COMUNE E PATRIMONIO

I contributi degli associati e i beni eventualmente acquisiti con questi costituiscono il fondo comune del Comitato. Finché questo svolge le sue attività gli aderenti non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne una quota in caso di recesso. Il Comitato risponde delle proprie obbligazioni con il fondo comune. Il fondo comune

comprende
Direttivo e
decadenza
ESCLUSIV
Il promot
Comitato
contenente
giorni prin

• ina

Co:

• ma

• inc

del

PATRIMO

Il patrimo

• qu

• cor

• ris

• alt

Articolo

Gli organi

• il I

• il S

• il C

Articolo

Il Comitat

personalit

tra ai sens

medesimo

Al Consigl

raggiungi

Il Consigl

due terzi

numero d

Le deliber

comprese

dei bilanc

Il Consigl

dall'artico

Vengono

Giampelle

Zappa.

Articolo

Il Preside

esecuzione

Al Preside

Articolo

Il Preside

procedere

corrispos

rilasciand

esonerare

Articolo

I membri

comprende anche le quote associative di cui sopra decise annualmente dal Consiglio Direttivo e dirette a finanziare le iniziative. Il loro mancato pagamento determina la decadenza dal Comitato.

ESCLUSIONE DEI SOCI

Il promotore che contravvenga ai doveri indicati dal presente atto può essere escluso dal Comitato con delibera del Consiglio Direttivo previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio dell'aderente almeno trenta giorni prima della delibera di esclusione. L'esclusione è prevista per i seguenti casi:

- inadempimento degli obblighi assunti da parte del promotore a favore del Comitato;
- mancato pagamento della quota associativa;
- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle delibere e degli organi sociali.

PATRIMONIO

Il patrimonio del comitato è costituito da;

- quote d'iscrizione dei promotori;
- contributi e liberalità ricevute;
- riserve formate con utili;
- altre riserve accantonate.

Articolo 6 - Organi

Gli organi del Comitato sono:

- il Presidente;
- il Segretario e il Tesoriere;
- il Consiglio Direttivo.

Articolo 7 - Consiglio Direttivo

Il Comitato è retto da un Consiglio Direttivo composto dai sottoscritti promotori e dalle personalità o rappresentanti di società, Enti od Associazioni che potranno essere cooptati tra ai sensi dell'articolo 5 del presente atto saranno stati chiamati a far parte del Comitato medesimo.

Al Consiglio Direttivo è riservata la deliberazione degli atti necessari alla vita dell'ente ed al raggiungimento dei propri scopi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ivi comprese le deliberazioni concernenti l'eventuale nomina del Presidente, l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo.

Il Consiglio Direttivo, fino a che lo stesso non venga integrato in base a quanto previsto dall'articolo 5 del presente atto, è composto dal Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere.

Vengono nominati rispettivamente Presidente del presente Comitato l'Avvocato Giampellegrini Pietro Paolo, Segretario il notaio Francesco Felis, Tesoriere il Dottor Enrico Zappa.

Articolo 8 - Presidente

Il Presidente è il responsabile operativo dell'intera attività del Comitato e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio.

Articolo 9 - Incassi

Il Presidente o il Tesoriere, con firma disgiunta tra loro, hanno espressa facoltà di procedere agli incassi di somme di denaro di qualsiasi ammontare, che verranno corrisposte a qualsiasi titolo al Comitato da privati, Enti e/o Istituzioni di qualsiasi natura, rilasciandone valida e liberatoria quietanza di saldo e liberazione, e con facoltà di esonerare coloro che effettuano il versamento da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

Articolo 10 - Responsabilità

I membri del Consiglio Direttivo sono solidalmente responsabili della conservazione dei

fondi e della loro destinazione agli scopi come sopra determinati nell'articolo 3.

Articolo 11 - Durata

Il Comitato resterà in vita sino al compimento di tutti gli atti necessari per dar vita alla suddetta Fondazione.

Per tutta la durata del comitato non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente, avanzi di gestione, riserve, fondi o residui di capitale.

Il Comitato si scioglierà nei seguenti casi:

- mancanza della pluralità dei promotori;
- reiterata carenza di fondi;
- impossibilità di perseguimento dello scopo;
- raggiungimento dello scopo in particolare con la costituzione della Fondazione predetta.

Articolo 12 - Spese

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico del Comitato.

La presente scrittura verrà conservata negli atti del notaio autenticante le firme di sottoscrizione.

IN ORIGINALE F.TO:

ENRICO ZAPPA

FRANCESCO FELIS

PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI

AUTENTICA DI FIRME

Numero 13566 di repertorio

Numero 8230 di raccolta

Genova, via XX Settembre civico ventinove interno dodici, ventisette gennaio duemilasedici. Certifico io sottoscritto dr. Ugo BECHINI, notaio alla sede di Genova, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, che previa lettura da me datane, i signori

- **ZAPPA Enrico**, nato a Genova il 30 luglio 1965, residente a Genova, piazza Corvetto civico 3 interno 5, dottore commercialista,
- **FELIS Francesco**, nato ad Albenga il 5 marzo 1957 residente a Genova, piazza Corvetto civico 1 interno 6, notaio,
- **GIAMPELLEGRINI Pietro Paolo**, nato a Massa il 14 novembre 1968 residente a Massa, via Lungofrigido di Levante civico 5, avvocato,

della cui identità personale io notaio sono certo, hanno apposto le loro firme in calce alla scrittura che precede, nonché sull' allegato, alla mia presenza alle ore sedici.

IN ORIGINALE F.TO:

UGO BECHINI NOTARO

vita alla
mente né

ndazione

firme di

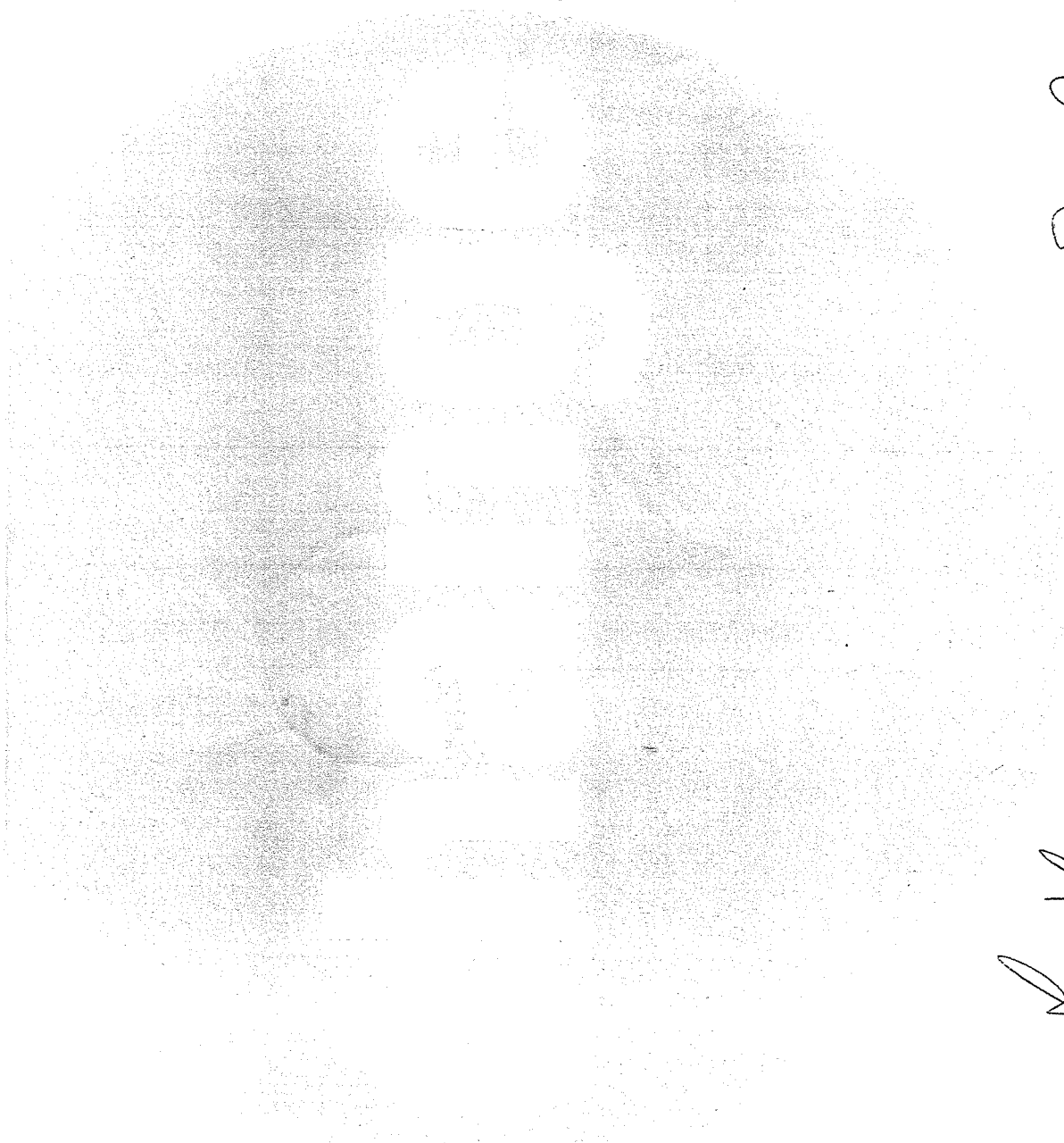
gennaio
Genova,
e previa

, piazza

, piazza

esidente

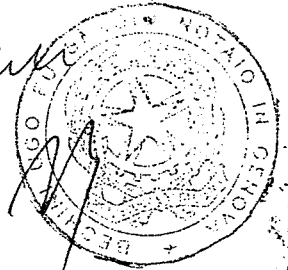
alce alla



Handwritten signature

Handwritten signature

*Pietro Paolo
Gambelloni*



Contra conforme
de l'originale
recuperato
a Gerova il 11 febbraio 2016
Numero 2201 serie 1T
Costo Euro 245,00
Gerova del 23 marzo 2016

Espresso per
S. Gerova
colla legge

[Handwritten signature]

